

il linguaggio universale

(marite costa)

Lo spagnolo
il cinese
l'ingle-
se da viaggio
Il mezzo che
era in mezzo
ora
è l'inizio ed il fine del messaggio

Segnifico
prolifico
denso
ma incompiuto
M'introduco
mi traduco
rischio
di trovarmi poi debole eunuco

Se potessi dir qualcosa
con le vecchie mie parole
non starei tanto a pensare
mi verrebbero da sole

Se il soggetto della frase
si accordasse con il verbo
rosa rosae e non riserbo _____
ma è l'oggetto che poi perdo
complementi!

Comunica
pontifica
lo sco-
municato
L'alfabeto
farfallino
stele
di rosetta perfetta corretta

Dei linguaggi
nei messaggi
leggi...
la bottiglia!!

Capivamo

credevamo
sempre
solo dopo tre giri di chiglia...

Se le frasi che ho connesso
le potessi incatenare
potrei almeno ritrovare
sia l'uscita che l'accesso

Se i soggetti miei smarriti
nel parlare per me solo
li potessi ritrovare...
nel canale dello scolo!
che fa scuola!

Fibrilla la
mia sillaba
prima
di esser detta
si teme già
incompresa
rotta
dalla fretta di dire qualcosa

Lo scopo nel
parlare è
dire che si esiste
se conta il co-
municare
strema,
schiaccia Ercole Atlante Maciste

Non ci fermano le dighe
il semantico o l'accento
ci spostiamo a piacimento
ci eleggiamo tra le righe

Tante cose avrei da dire
ma riassumo in quattro sole
nasco cresco-nosco muoio
nel linguaggio universale
...originale!?